

Austria - Mazzi scomparsi a semi tedeschi

Alcuni mazzi austriaci a semi tedeschi sono ormai scomparsi da tempo.

Deutsche Linzer Spielkarte (carte da gioco [a semi] tedeschi di Linz) (*IPCS sheet 95*) da 32 e 36 carte a figure intere, in uso per quasi tutto il 19° secolo.

Era conosciuto come **Raddreher-Spiel** (gioco di chi fa girare la ruota) per il personaggio raffigurato sul *Daus* di cuori, un uomo che spinge una grande ruota. Altre carte caratteristiche sono il *Daus* di campanelli, con due persone che litigano, e quello di foglie, con un cacciatore accompagnato dal cane. Nel 7 di cuori il nome del fabbricante è circondato da un serpente, tradizione che oggi continua nel mazzo **Salisburghese**.

Tiroler Bild (mazzo Tirolese) da 32 e 36 carte a figure intere, usato in Tirolo, cioè le province di Innsbruck e di Bolzano.

Derivano dal **mazzo di Augsburg** attraverso le **Bavaresi arcaiche** ed è conosciuto con due disegni distinti. Sono noti anche mazzi con disegni ibridi tra i due, ma le figure sui *Daus* consentono quasi sempre un'identificazione precisa.

Il sei di campanelli ha nel disegno anche i semi di ghiande e cuori, dal 1850 porta la scritta "*WELI*" o "*WELLI*". Si tratta di un antenato del joker in quanto può essere utilizzato al posto di una qualsiasi altra carta. Dal mazzo Tirolese questa carta passò poi ai mazzi **Salisburghese** e a quelli detti **Tellkarte**.

Nel gioco chiamato *Zwicken*, giocato in Austria dal 1760 nella zona di Salisburgo, il sette di quadri era detto *Belle* o *Belli*, un nome di probabili origini italiane e da cui è verosimilmente derivato il nome attuale *Welli*.

Tirolesi Arcaiche (*IPCS sheet 45*) da 32 e 36 carte a figure intere, prodotto dal 1790 al 1885 circa.

Carte caratteristiche sono l'*Unter* di ghiande con in mano un fiore e l'*Ober* dello stesso seme con in mano un falchetto e ai piedi una brocca. I mazzi stampati dopo il 1840 circa, hanno vignette sui numerali.

Ha i *Daus* con i disegni uguali al mazzo **Bavarese arcaico**. Il disegno originale è probabilmente opera di Johann Albrecht, che lo incise quando lavorava per Andreas Benedikt Göbl o per Johann Georg Pinchler.

Tirolesi Tarde (IPCS sheet 46) da 32 e 36 carte a figure intere, prodotto dal 1850 circa, probabilmente disegnato da Joseph Schöpf. Sostituì in breve tempo il ***Tirolese Arcaico***, quasi subito nel nord Tirolo e verso il 1885 anche in Alto Adige. Ebbe vita breve, in quanto fu soppiantato dopo un decennio circa dai mazzi ***Salisburghese*** e ***Bavarese***, ma era ancora in vendita in Austria alla fine del 19° secolo e a New York agli inizi del 20° secolo per gli emigrati austriaci che vi si erano trasferiti. Carte caratteristiche, che lo distinguono dal tipo arcaico, sono i *Daus* con scene di vita rurale.

Mohren Deutsche Karte (carte [a semi] tedeschi con mori) o ***Lemberger Bild*** (mazzo di Lemberg) (IPCS sheet 96), da 36 carte a figure intere, ideato verso la metà del 19° secolo probabilmente da Carl Holdhaus. Gli ultimi esemplari conosciuti sono stati stampati, fino al 1970 circa, in Polonia, dove era divenuto il mazzo standard a semi tedeschi. In questa nazione il mazzo era chiamato *Klabowre*.

Lemberg oggi è in Ucraina, ma cambiò spesso nazionalità e nome: Leopoli in italiano, Lemberg (in tedesco, fino al 1918 faceva parte dell'impero austro-ungarico), Lwow (ungherese), Lwów (polacco fino al 1939), L'vov (russo fino alla scissione dell'URSS) e oggi L'viv (ucraino).

Carte caratteristiche l'*Ober* di campanelli, il re di cuori e i *Daus* di ghiande e foglie con raffigurato un personaggio di colore, da cui il nome del mazzo, oltre ai re a cavallo, questi ultimi ereditati dal ***mazzo Sopron*** o ***di Ödenburg***



